

PROGETTO

**PROGETTO DEFINITIVO  
PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO DENOMINATO  
"PONTICELLO" NEI COMUNI DI ORTA NOVA E STORNARELLA(FG)**

TITOLO

**DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA  
RISCONTRO A RICHIESTA INTEGRAZIONI DEL 25/10/2019**

PROGETTAZIONE	PROPONENTE	VISTI
<p><b>M&amp;M ENGINEERING S.r.l.</b> Sede Operativa: Via I Maggio, n.4 71045 Orta Nova (FG) - Italy tel./fax (+39) 0885791912 - <a href="mailto:ing.marianomarseglia@gmail.com">ing.marianomarseglia@gmail.com</a></p> <p><b>Tecnico:</b> ing. Mariano Marseglia</p> <p><b>Collaborazioni:</b> ing. Giovanna Scuderi ing. Dionisio Staffieri ing. Giuseppe Federico Zingarelli geom. Francesco Mangino geom. Claudio A. Zingarelli</p> <p><b>Responsabile Commessa:</b> ing. Mariano Marseglia</p> <div style="text-align: center;">  </div>	<p><b>INERGIA S.p.a.</b></p> <p><small>UNI EN ISO 9001: 2015 UNI EN ISO 14001: 2015 BS OHSAS 18001: 2007</small></p> <div style="text-align: center;">  </div> <p><b>Sede Operativa:</b> Via Cola D'Amatrice n.1 63100 ASCOLI PICENO Tel.: 0736/342490 Fax: 0736/341243</p> <p><b>Sede legale:</b> Via Arno n.21 00198 ROMA Tel.: 06/97746380 Fax: 06/97746381</p> <p>www.inergia.it e-mail: info@inergia.it PEC: direzione.inergia@legalmail.it</p>	

DATI PROGETTAZIONE

Cod. Progetto <b>03EOL-2018</b>	Commessa <b>180FN-0137</b>	

Scala -	Formato Stampa <b>A4</b>	Cod. Elaborato <b>EO-PON-PD-SIA-19</b>	Rev. <b>a</b>	Nome File EO-PON.PD-SIA-19 -Relazione integrativa	Elaborato <b>1</b>	Foglio <b>1 di 9</b>
------------	-----------------------------	---	------------------	--	-----------------------	-------------------------

Rev.	Data	Descrizione	Elaborato	Controllato	Approvato
a	29/10/2019	Prima Emissione - Richiesta integrazione 25/10/2019	M. Marseglia	A.Corradetti	R.Cairolì

## **INDICE**

<b>1. PREMESSA.....</b>	<b>2</b>
<b>2. INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI.....</b>	<b>4</b>

## 1. PREMESSA

Le presenti Integrazioni Tecniche, riguardanti il progetto per la realizzazione di un parco eolico proposto dalla società **INERGIA S.p.A.**, localizzato in località “Ponticello”, nei comuni di Orta Nova e Stornarella, sono state redatte in risposta alle richieste di integrazioni, chiarimenti e approfondimenti presentate al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Divisione II – Sistema di valutazione ambientale, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Servizio V – Tutela del Paesaggio con nota prot. n.19847-P del 17/07/2019 e trasmesse dal MATTM con nota del 25/10/2019 prot. n.0028113, pervenuta alla società proponente con PEC del 28.10.2019.

### **Inquadramento dell’intervento progettuale**

La proposta progettuale è finalizzata alla realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 10 aerogeneratori, ognuno della potenza di 4,2 MW ciascuno per una potenza complessiva nominale di 42,0 MW. Gli aerogeneratori saranno ubicati in località Ponticello nell’area a sud/sud-est dell’abitato di Orta Nova ed nord/nord-ovest dell’abitato di Stornarella, e ad una distanza dai centri abitati rispettivamente di circa 2,1 km e 2,7 km.

I terreni sui quali si installerà il parco eolico, interessano una superficie di circa 450 ettari. Le turbine di progetto ricadono in località “Ponticello”. L’area di progetto, intesa sia come quella occupata da 8 dei 10 aerogeneratori di progetto, con annesse piazzole e relativi cavidotti di interconnessione interna, e una parte del cavidotto esterno, interessa il territorio comunale di Orta Nova, ed è censita al NCT del Comune di Orta Nova ai fogli di mappa nn. 47, 48 e 62, mentre gli aerogeneratori WTG nn. 3 – 5, con annesse piazzole e cavidotti di interconnessione interna, e parte del cavidotto esterno e la sottostazione ricadono nel territorio comunale di Stornarella, e sono censiti nel NCT del Comune di Stornarella ai fogli di mappa nn. 2 e 4.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa, in cui sono indicate per ciascun aerogeneratore le relative coordinate (UTM fuso 33) e le particelle catastali, con riferimento al catasto dei terreni dei Comune di Orta Nova e Stornarella.

*Tabella dati geografici e catastali degli Aerogeneratori:*

COORDINATE UTM 33 WGS84			DATI CATASTALI		
WTG	E	N	Comune	foglio n.	part. n.
1	558131	4570199	Orta Nova	62	147
2	558658	4569862	Orta Nova	62	147
3	559268	4569844	Stornarella	2	251
4	559206	4570421	Orta Nova	62	81
5	560115	4570868	Stornarella	2	427
6	559891	4571577	Orta Nova	48	302
7	559333	4571340	Orta Nova	48	142
8	558370	4571186	Orta Nova	48	492
9	558728	4571972	Orta Nova	48	550
10	558589	4572669	Orta Nova	48	588

## 2. INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Dopo aver visionato la lettera di integrazione del 17/07/2019 si da di seguito risposta alle singole integrazioni richieste, così da permettere una valutazione complessiva ed organica dell'intervento progettuale in oggetto, come richiesto dalla normativa in materia di valutazione di impatto ambientale.

- 1. Una revisione e/o integrazione dei fotoinserimenti con una rappresentazione dello stato dei luoghi ante e post operam per tutti i punti di vista scelti. Si segnala, in proposito, che per alcuni punti di vista nel SIA è stato rappresentato soltanto lo stato post operam (es. vista 4 e 5 p.157). Ai fini di una complessiva valutazione degli impatti cumulativi, inoltre, sarebbe opportuno inserire nei fotoinserimenti non solo gli impianti FER autorizzati e/o in fase di cantierizzazione, ma anche quelli attualmente in corso di VIA statale o provinciale proposti da altre società. Inoltre, si richiede che nelle fotosimulazioni più significative sia visibile anche la verniciatura "bianca e rossa delle pale e della torre", in linea con disposizioni ENAC (richiamata anche a p.7 della Relazione tecnica generale presentata dalla Società) che, in caso di aerogeneratori di altezza dal suolo superiore ai 100 m, per garantire la sicurezza del volo, prevedono un'apposita segnaletica cromatica degli stessi.*

In primis si rappresenta che nella documentazione trasmessa in data 04.04.2019 e con riferimento ai punti di vista scelti per i fotoinserimenti, lo stato dei luoghi ante-operam è adeguatamente rappresentato negli elaborati EO-PON-PD-SIA-06 e EO-PON-PD-SIA-11.

Relativamente alla revisione e integrazione dei fotoinserimenti con una rappresentazione dello stato dei luoghi post-operam in cui, ai fini della valutazione degli impatti cumulativi siano visibili gli impianti autorizzati e quelli in corso di VIA Statale alla data di presentazione dell'istanza in oggetto, sono stati revisionati ed integrati la maggior parte dei fotoinserimenti, dai punti sensibili più significativi rispetto all'impianto eolico di progetto.

Relativamente ai punti di Scatto V4, V5, V6 le distanze sono tali elevate che l'impianto di progetto non risulta visibile, per cui rispetto a quanto già depositato in data 04.04.2019 non sono stati prodotti ulteriori fotoinserimenti, dal momento che l'impatto cumulativo risultante non viene influenzato dall'impianto di progetto.

Relativamente ai quesiti di tale punto **si rimanda allo studio integrativo dei fotoinserimenti (EO-PON-PD- SIA-22).**

Le fotosimulazioni revisionate hanno previsto la verniciatura bianca e rossa delle pale e della torre in linea con disposizioni ENAC.

- 2. La descrizione “delle alternative ragionevoli prese in esame dal proponente, adeguate al progetto ed alle sue caratteristiche specifiche” che, ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., lo Studio d'impatto ambientale dovrebbe contenere. Nel SIA presentato, invece, sembrerebbe indicate soltanto "le ragioni principali alla base dell'opzione scelte" (pp24-30).*

Rispetto a tale punto si rimanda allo studio integrativo realizzato in allegato (EO-PON-PD-SIA –20 Proposte alternative di progetto) integrazione del paragrafo 2.2 della SIA.

- 3. Un approfondimento delle parziali interferenze di alcune aree in progetto con percorsi fratturali (es. Regio Tratturo Ponte di Bovino – Cerignola di collegamento tra il paese di Ortona e quello di Stornata).*

Rispetto a tale punto si rimanda allo studio allegato integrativo (EO-PON-PD-ARC-04 PERCORSI TRATTURALI APPROFONDIMENTO), stralcio e approfondimento degli elaborati EO-PON-PD-ARC 01, 02 e 03 allegati all'istanza del 04/04/19.

- 4. La valutazione dei possibili effetti degli aerogeneratori sugli usi del suolo (per esempio, su quelli agricoli)*

Si rappresenta innanzitutto che tale valutazione è stata già oggetto di alcuni elaborati presenti nel deposito iniziale del 04.04.2019, cui si rimanda per ulteriori approfondimenti (studi specialistici EO-PON-PD-AGR-01 RELAZIONE PEDOAGRONOMICA ed EO-PON-PD-AGR-02 RELAZIONE PAESAGGIO AGRARIO). Nel seguito si riporta un estratto dei suddetti studi.

L'area d'intervento ricade nel Basso Tavoliere. La valenza ecologica è bassa o nulla nel basso tavoliere fra Apricena e Cerignola, per la presenza di aree agricole intensive con colture legnose agrarie per lo più irrigue (vigneti, frutteti e frutti minori, uliveti) e seminativi irrigui e non irrigui, per poi aumentare (valenza ecologica da medio bassa a medio alta) in prossimità

dei corsi d'acqua principali rappresentati del Carapelle, del Cervaro e soprattutto dall'Ofanto. La matrice agricola ha decisamente pochi e limitati elementi residui di naturalità, per lo più in prossimità del reticolo idrografico. La pressione antropica sugli agro-ecosistemi del basso tavoliere è notevole, tanto da presentarsi scarsamente complessi e diversificati.

Come tutto il territorio all'intorno, anche l'area di progetto risulta fortemente caratterizzata dalla presenza e dall'azione dell'uomo: l'area di progetto è caratterizzata da una netta predominanza di seminativi, irrigui e non, a prevalenza di cereali. Nello specifico abbiamo gli aerogeneratori n° 1, 3, 4 e 5 in seminativi irrigui e gli aerogeneratori n° 2, 6, 7, 8, 9 e 10 in seminativi non irrigui.

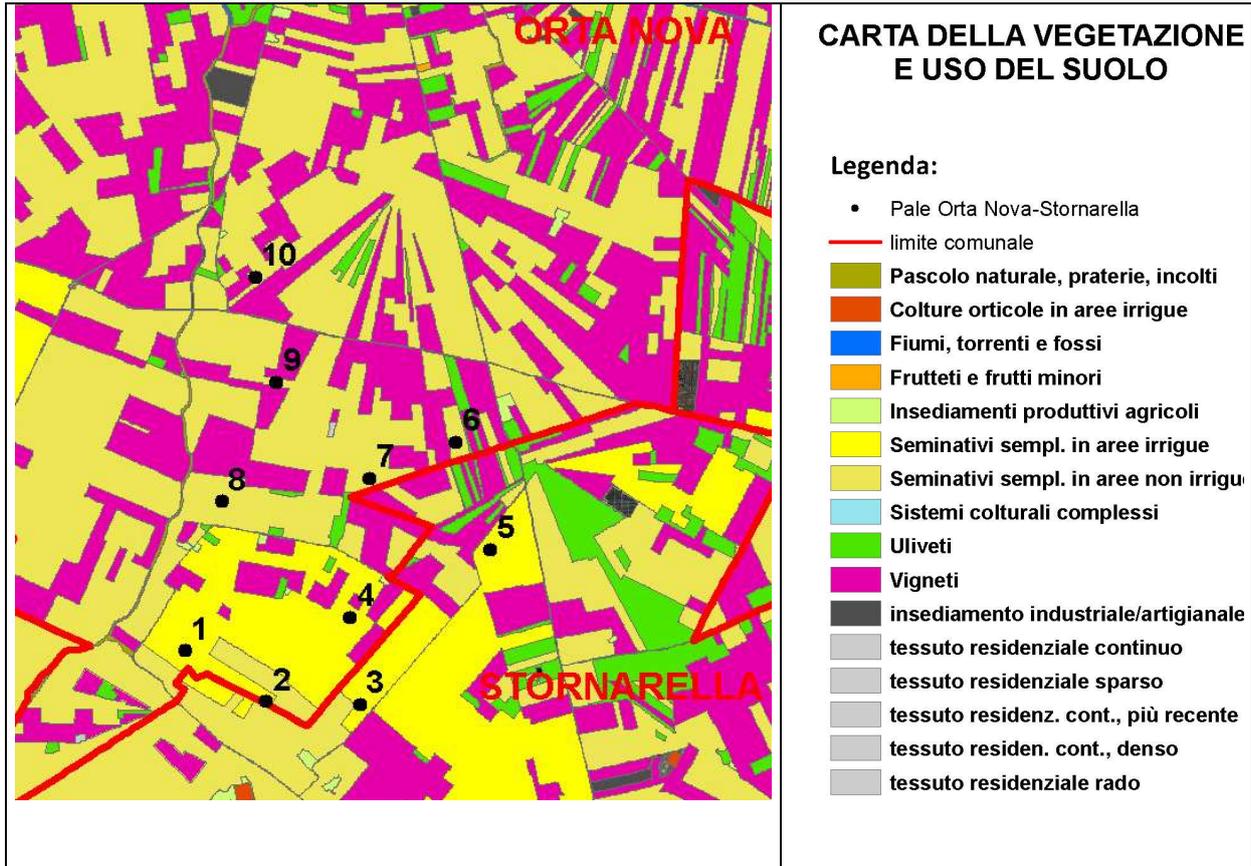
Le superfici occupate saranno limitate alle piazzole finali degli aerogeneratori tanto da ridurre di poco, **la SAU (Superficie Agricola Utilizzabile)**, circa **1,5 ha**, come verrà di seguito calcolato.

Al campo eolico si accede attraverso la viabilità esistente (strade provinciali, Comunali e poderali), mentre l'accesso alle singole pale avviene mediante strade di nuova realizzazione e/o su strade interpoderali esistenti, che saranno adeguate al trasporto di mezzi eccezionali.

L'area è ben servita dalla viabilità ordinaria e pertanto la lunghezza delle strade di nuova realizzazione è ridotta.

Dalle osservazioni dirette in campo e come risulta dalla carta dell'uso del suolo, si è potuto constatare le differenti tipologie di *land-use* presenti nell'area di progetto.

L'impianto eolico ricade in un comprensorio destinato a seminativi, irrigui e non, a prevalenza di cereali. Non ci sono aerogeneratori in uliveti o vigneti, né in sistemi colturali e particellari complessi e in Aree a vegetazione boschiva ed arbustiva in evoluzione in quanto questi rappresentano una piccolissima parte del territorio comunale.



L'area di pertinenza delle pale eoliche sarà di circa 1.500 m<sup>2</sup>, per un totale di 15.000 m<sup>2</sup>, pari a 1,5 ha. Analizzando il prodotto sottratto ad ogni coltura in cui ricadono le piazzole abbiamo:

1. Il grano: Stimando una produzione media di grano duro di 30q/ha, si prevede una riduzione di circa 45 quintali di prodotto totali annui.

Il prezzo medio degli ultimi 3 anni relativi al grano duro è di circa 23 €/qle (Camera di commercio e Associazione meridionale cerealisti: <https://www.associazioneamc.it/>).

Pertanto si stima una perdita di circa 1.035 € di prodotto totale/annuo.

Ricapitolando, le superfici sottratte dall'agricoltura corrispondono a 1,5 ha, suddivisi come sopra esposto.

I quintali persi di prodotto sono un quantitativo del tutto irrisorio rispetto alla produzione locale di cereali che non incideranno pertanto sulla produzione agricola.

In generale si può affermare che l'impianto proposto nel comune di Orta Nova-Stornarella, composto da 10 pale eoliche non porterà modifiche sulle colture di pregio.

5. *Elaborati di progetto relativi alla platea di forma dodecagonale e ai pali di fondazioni delle turbine, i cui dati dimensionali sono soltanto accennati nelle varie relazioni*

Rispetto a tale punto si rimanda allo studio integrativo in allegato:

- EO-PON-PD-OCV-28- INTEGRAZIONI AL CALCOLO PRELIMINARE DELLE STRUTTURE;

ed agli elaborati di progetto già presentati:

- EO-PON-PD-OCV-12 - CALCOLI PRELIMINARI DELLE STRUTTURE (Fondazioni Aerogeneratori)

- EO-PON-PD-OCV -25 - SCHEMA TIPO DELLE STRUTTURE DI FONDAZIONE

6. *Un'integrazione allo studio della viabilità di accesso, delle piazzole e della sottostazione elettrica di trasformazione. Si richiede, in particolare, renderings della nuova viabilità (definitiva) e del rapporto con la preesistente, che consenta di valutare le trasformazioni paesaggistiche indotte dalla realizzazione di nuove strade di accesso al sito e piazzole di nuova costruzione a servizio dell'impianto.*

Rispetto a tale punto si rimanda agli elaborati integrativi in allegato:

- EO-PON-PD-OCV-29- Rendering viabilità' e piazzole di nuova realizzazione n.1.3

- EO-PON-PD-OCV-29- Rendering viabilità' e piazzole di nuova realizzazione n.3.3

- EO-PON-PD-OCV-29- Rendering viabilità' e piazzole di nuova realizzazione n.3.3

7. *Considerato che la Regione Puglia, con la D.D. del Servizio Ecologia n. 162/2014 “Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale – regolamentazione degli aspetti tecnici”, emanata a seguito della D.G.R. 2122/2012, ha definito una specifica metodologia di analisi degli impatti cumulativi, in particolare indicando al paragrafo “II – Tema: impatto sul patrimonio culturale e identitario” come verificare e valutare l'incidenza delle trasformazioni introdotte da tutti gli impianti sulle figure territoriali del PPTR contenute nell'Area Vasta di Indagine (AVI) pari a 20 km di distanza dagli aerogeneratori e ritenuto necessario, a completamento di quanto già trasmesso, che venga verificato che “il cumulo prodotto dagli impianti presenti” nell'AVI non interferisca con le regole di*

*riproducibilità delle invarianti strutturali come indicate e descritte nella Sezione B delle Schede degli Ambiti paesaggistici del PPTR, si chiede di integrare la documentazione progettuale con elaborati secondo quanto sopra indicato, e dettagliatamente riportato nel paragrafo “II – Tema: impatto sul patrimonio culturale e identitario”, di cui all’allegato alla D.D. n. 162/2014.*

**Rispetto a tale punto si rimanda allo studio integrativo degli impatti cumulativi sugli elementi storici, paesaggistici e naturalistici (EO-PON-PD-SIA-21) in cui sono stati censiti gli impianti energetici nel raggio dei 20 km e il rapporto degli stessi con le figure territoriali del PPTR.**

In ogni caso è opportuno precisare che gli elaborati di progetto allegati all’istanza del 04/04/19 già comprendono lo studio degli impatti cumulativi (EO-PON-PD– SIA 06 STUDIO DEGLI IMPATTI CUMULATIVI E DELLA VISIBILITÀ – FOTOINSERIMENTI), redatto in conformità:

- al Decreto dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
- alla D.G.R. 2122/2012 "Indirizzi per l’integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale", e successivi indirizzi applicativi del 6 giugno 2014 n.162 (Determina del Dirigente Servizio Ecologia).